

EUROPE DIRECT Napoli



EUROPE DIRECT



EUROPE DIRECT Salerno



EUROPE DIRECT Vesuvio

PENSANDO EUROPEO

Europe Direct Campania Informa

newsletter n° 1

gennaio 2024

Approfondimento

La politica di coesione europea sostiene l'occupazione di milioni di persone, migliora l'efficienza energetica e protegge i cittadini dalle catastrofi naturali del clima

La Commissione europea ha pubblicato in gennaio la sua relazione di sintesi 2023 sull'attuazione dei **fondi strutturali e di investimento europei** (**fondi SIE**), che illustra alcuni dei risultati generali conseguiti dai fondi SIE alla fine del



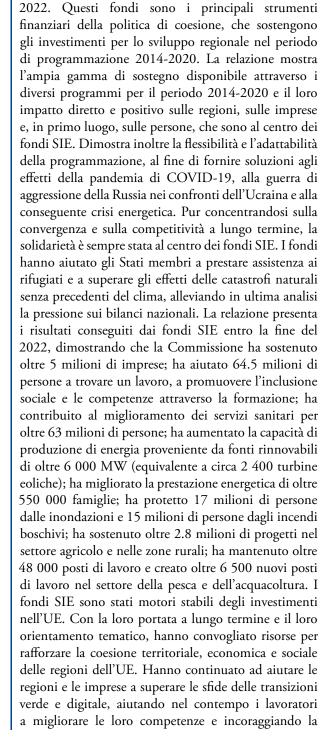
cooperazione territoriale dell'UE. Hanno seguito il loro cammino nel contesto di crisi senza precedenti che vanno dalla pandemia di COVID-19 alle catastrofi naturali del clima.

Contesto

In quanto principale strumento di investimento del bilancio dell'UE, i fondi SIE sostengono la coesione territoriale, economica e sociale delle regioni europee, nonché la loro resilienza e ripresa dalle molteplici crisi degli ultimi anni. I fondi SIE comprendono: Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR); il Fondo sociale europeo (FSE); Fondo di coesione (FC); il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP). Questi fondi servono a effettuare investimenti per creare posti di lavoro e un'economia e un ambiente sani e sostenibili in Europa. Gli obiettivi strategici perseguiti nell'ambito dei fondi SIE comprendono: ricerca e innovazione, tecnologie digitali, sostenere l'economia a basse emissioni di carbonio, gestione sostenibile delle risorse naturali, piccole imprese crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, occupazione, migliore istruzione e formazione, rafforzamento della capacità istituzionale della pubblica amministrazione lo sviluppo urbano e la cooperazione territoriale (Interreg).

Le dichiarazioni dei Commissari UE

Elisa Ferreira, commissaria per la Coesione e le riforme, ha dichiarato: "I fondi strutturali e di investimento europei sono una prova viva del fatto che l'Europa è sempre pronta e disposta a sostenere le sue regioni e i suoi cittadini per conseguire condizioni di parità, attraverso uno sviluppo territoriale equilibrato e una crescita intelligente e inclusiva in tutti i paesi, nonché per rispondere alle crescenti sfide odierne con uno spirito di solidarietà e di solidarietà. Questi fondi sostengono le PMI, migliorano le opportunità occupazionali e aiutano gli Stati membri ad affrontare le catastrofi climatiche — l'elenco prosegue. Le persone sono al centro di questi fondi!". Nicolas Schmit, commissario per il Lavoro e i diritti sociali, ha affermato: "Il Fondo sociale europeo fornisce finanziamenti fondamentali per aiutare le persone ad accedere al mercato del lavoro, realizzare l'inclusione sociale e aiutare i lavoratori a partecipare alla formazione per sviluppare le loro competenze, in particolare nel contesto delle transizioni verde e digitale. I fondi sociali dell'UE hanno un impatto diretto sulla vita delle persone, contribuendo a costruire un'Europa più equa e inclusiva."







Progetto #ASOC2324, lo EUROPE DIRECT Napoli supporta i team in vista della scadenza dello Step 2 "Analizzare" del 6 febbraio 2024

Dopo la pausa natalizia, sono ripresi i lavori dei team per la seconda scadenza del percorso di didattica innovativa "A Scuola di OpenCoesione" a.s. 2023/2024 (acronimo: ASOC). Sono 145 i team che stanno partecipando all'undicesima edizione del progetto (appartenenti a 115 Istituti scolastici di tutta Italia). Ricordiamo che il progetto è rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado di ogni indirizzo, che si cimentano in attività di "monitoraggio civico" sui territori a partire dai dati sui progetti finanziati con le risorse delle politiche di coesione. E anche nel mese di gennaio, proseguono i contatti e gli incontri di monitoraggio & supporto (a distanza o in presenza) fatti dallo EUROPE DIRECT Napoli nell'ambito di ASOC con i giovani studenti dei team coinvolti. Gli incontri o il supporto a distanza sono l'occasione per verificare come sta procedendo questa fase di lavoro di ricerca degli studenti e fugare eventuali dubbi in vista della seconda scadenza del progetto, lezione 2 Analizzare (6 febbraio- consegna secondo report). Lo EUROPE DIRECT del Comune di Napoli è fin dalle primissime edizioni presente come ente di supporto e quest'anno supporta i team degli istituti: l'ITI "Enrico Medi" e l'IS "Rocco Scotellaro" di S. Giorgio a Cremano (NA); l'ISS "G. Siani" di Napoli, l'ISIS "Rita Levi Montalcini" (2 team) di Quarto (NA) e l'Istituto "M. P. Vitruvio" di Castellammare di Stabia. Per info su ASOC e supporto a livello locale: e-mail: europedirect@comune.napoli.it; tel. 08179565.

Prenota un incontro di formazione sull'UE

Dopo l'interruzione dovuta alla situazione epidemiologica del COVID-19, lo Europe Direct ha ripreso ad ospitare incontri di formazione con scolaresche, giovani o gruppi di cittadini interessati - sul funzionamento dell'UE o su alcune particolari tematiche/politiche europee. Le visite al walk-in center dello Europe Direct del Comune di Napoli (sito in Via Egiziaca a Pizzofalcone 75) hanno lo scopo di interagire con i partecipanti, fornendo informazioni di base sull'Unione Europea e sulle sue politiche, sui Programmi e le opportunità di finanziamento e sulle attività e iniziative culturali di cui il centro si fa promotore. Gli intervenuti hanno così la possibilita conoscere ed accedere a un luogo fisico di prima informazione e contatto con l'Unione Europa a livello locale. Si potrà concordare in alternativa anche per un incontro a distanza. Per prenotare una visita, occorre compilare ed inviare allo Europe Direct il modulo disponibile sul sito internet del centro all'indirizzo: https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/45998; in alternativa, contattare l'ufficio via email (europedirect@comune.napoli.it) o telefono (0817956535)

Contatti:

telefono

+390817956535

mail europedirect@comune.napoli.it

web www.comune.napoli.it/europedirect

facebook

Europe Direct Napoli

Twitter

@EuropeDirectNA

Youtube

CeiccEuropeDirect

Instagram @europedirectna



Europe Direct Caserta a gennaio incontra i 10 Team ASOC2324 della provincia di Caserta

Per l'anno scolastico 2023 – 2024 le Scuole Superiori di secondo grado della provincia di Caserta e di Benevento che hanno presentato la candidatura al progetto di **A Scuola di Open Coesione** sono risultate 8 per un totale di 10 team classe che hanno richiesto il supporto del Centro Europe Direct Caserta nello svolgimento dell'intero percorso di monitoraggio civico sui finanziamenti dell'UE. Il Centro ED Caserta ha previsto, anche per il mese di gennaio, incontri online specifici per docenti referenti e i team classe, per apportare conoscenze e meccanismi dei fondi pubblici europei, conoscenze statistiche e di visualizzazione di dati attraverso l'utilizzo di didattica innovativa prevista dal progetto.

ED Caserta supporta le Scuole Secondarie Superiori per il programma EPAS (European Parliament Ambassador School)

Anche quest'anno il Centro Europe Direct Caserta supporta le Scuole Secondarie Superiori del territorio che sono state selezionate per il *Programma EPAS* (*European Parliament Ambassador School*) attraverso incontri online sulle Istituzioni europee e i programmi dell'UE dedicati ai giovani. Nello specifico il programma "Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo" (EPAS) è il programma che avvicina gli studenti alle istituzioni europee. Ha l'obiettivo di sensibilizzare studenti delle scuole secondarie di secondo grado provenienti da diversi contesti educativi, sociali e geografici sulla democrazia parlamentare europea, il ruolo del Parlamento europeo e i valori europei. Il programma dà agli studenti la possibilità di comprendere i propri diritti di cittadini dell'UE e di scoprire in che modo partecipare attivamente ai processi democratici dell'UE. Il progetto si rivolge alle studentesse e agli studenti del terzo e quarto anno di scuola superiore. Le Istituzioni Scolastiche Superiori di Secondo grado del territorio che parteciperanno al Programma EPAS per l'anno scolastico 2023 – 2024 sono: Istituto Tecnico ITS Buonarroti di Caserta, Liceo Scientifico Fermi di Aversa, Liceo Scientifico Da Vinci di Vairano Patenora, Istituto IISS De Sanctis – D'Agostino di Avellino, Istituto De la Salle di Benevento, Istituto I.S. Nifo di Sessa Aurunca, Liceo Scientifico Quercia di Marcianise.

Europe Direct Caserta a gennaio su Spotify con podcast radio "Frequenze d'Europa"

Il Centro Europe Direct Caserta parte nel mese di gennaio 2024 su Spotify con nuovi podcast radio Frequenze d'Europa!

Verranno date informazioni sulle istituzioni, le politiche, i programmi dell'Unione europea e curiosità su notizie di attualità e ancora bandi, concorsi e curiosità.

Vi aspettiamo sul nostro profilo Spotify EUROPE DIRECT CASERTA!



Seminario: Disinformazione e narrazioni contro le elezioni

27 gennaio 2024 dalle ore 16:00 Villa Matarazzo - Castellabate (SA)

Contatti:

Via Bastioni 14/16 - Salerno

Telefono +39 089 230642

mail centro@europedirectsalerno.it

web

www.europedirectsalerno.it



Contatti:

Via Atripaldi 52, Napoli

telefono +39 081 7958137

mail

europedirectvesuvio@gmail.com



NEWS dall'Europa



L'UE sta mobilitando ulteriori 500 generatori di energia dalle sue riserve strategiche in Ucraina

Non è di certo una novità il fatto che la guerra in Ucraina abbia condotto quest'ultima sull'orlo di una catastrofe umanitaria. La continua aggressione russa alla controparte ucraina ha infatti indebolito l'infrastruttura energetica ucraina, rendendo necessario l'intervento da parte dell'UE. Per fronteggiare questa emergenza, l'Unione Europea ha mobilitato ulteriori 500 generatori di energia, dal valore di €16,5 milioni, dalle sue riserve di emergenza rescEU, ospitate in Polonia. L'obiettivo principale dell'UE è che questi generatori, di varie capacità, siano donati ai ministeri ucraini per garantire un'offerta di elettricità durante i mesi freddi e preservare così i servizi essenziali come ospedali, impianti di trattamento delle acque e stazioni di riscaldamento. Finora, oltre 5.500 generatori sono stati distribuiti attraverso il Meccanismo di Protezione Civile dell'UE. Questo nuovo dispiegamento si aggiunge ai precedenti sforzi dell'Ue nel fornire assistenza all'Ucraina, coinvolgendo tutti e 27 gli Stati membri e altri paesi, con oltre 98.000 tonnellate di assistenza consegnate all'Ucraina. Inoltre, l'UE ha coordinato anche evacuazioni mediche, trasferendo più di 2.900 pazienti ucraini in ospedali europei. Il supporto totale sotto il Meccanismo di Protezione Civile dell'UE ammonta a €796 milioni. Questa iniziativa sottolinea ancora una volta la solidarietà dell'Ue nel mitigare gli impatti umanitari e infrastrutturali della guerra, incarnando un sostegno concreto al paese.

Per saperne di più



Carta invalidità dell'UE per sostenere il diritto alla libera circolazione delle persone con disabilità

È cosa ben risaputa che persone con disabilità incontrano regolarmente ostacoli durante i viaggi in altri Stati dell'UE. Pertanto, L'UE grazie alla Carta di invalidità e alla Carta di Parcheggio dell'UE, si impegna a garantire ai titolari, gli stessi diritti e condizioni di coloro che risiedono in quel paese membro. L'obiettivo di queste nuove norme è facilitare l'accesso a condizioni speciali, compreso il parcheggio, per i soggetti con disabilità in tutti gli Stati membri. La Carta di invalidità dell'UE sarà emessa entro 60 giorni, la Carta di Parcheggio dell'UE entro 30 giorni, entrambe totalmente gratuite. La Commissione per l'Occupazione e gli Affari Sociali ha adottato all'unanimità la sua posizione sulla proposta di legge con 39 voti a favore, nessun voto contrario e nessuna astensione. Entrambe le carte saranno disponibili in formato fisico e digitale, e le regole e le condizioni per ottenerle saranno disponibili in formati accessibili e di facile comprensione. Parafrasando Lucia Ďuriš Nicholsonová, europarlamentare slovacca, con l'approvazione di questa legge, le persone con disabilità sono un passo più vicine alla libertà di movimento all'interno dell'UE. Non possiamo fare altro che augurarcelo.

Per saperne di più



Streaming musicale: i deputati vogliono proteggere gli autori europei

Le piattaforme di musica digitale e i servizi di condivisione di musica attualmente forniscono l'accesso a un massimo di 100 milioni di brani gratuitamente o con un canone di abbonamento mensile relativamente basso. Lo streaming rappresenta il 67% delle entrate globali del settore musicale, con un fatturato annuo di 22,6 miliardi di dollari. Tuttavia questo sistema presenta squilibri, poiché attualmente la maggioranza degli autori riceve entrate molto basse. Per questo, in una risoluzione adottata con 23 voti favorevoli, 3 contrari e 1 astensione, i deputati della commissione Cultura e Istruzione del Parlamento Europeo chiedono che si affronti la situazione: i "tassi di royalty pre-digitali" attualmente applicati devono essere rivisti, dicono, condannando i sistemi di "payola" che costringono gli autori ad accettare ricavi inferiori o nulli in cambio di maggiore visibilità. I deputati chiedono un disegno di legge dell'UE che obblighi le piattaforme a rendere trasparenti i loro algoritmi. Esso dovrebbe includere anche un indicatore di diversità per valutare la gamma di generi e lingue disponibili e la presenza di autori indipendenti.

Per saperne di più



NEWS dall'Europa



Quale ruolo dell'università in Europa?

Il libro "L'università per l'Europa: società e stato", a cura di Elena Paola Carola Alessiato, dell'editoriale Scientifica, offre un'interessante chiave di lettura sul ruolo dell'università oggi. Nell'introduzione, Lucio d'Alessandro sostiene che l'università europea, e in primo luogo italiana, essendo l'Italia riconosciuta globalmente come una superpotenza culturale, rappresentata anche e soprattutto un'occasione straordinaria per farsi polo di attrazione per le classi dirigenti dell'area mediterranea. Infatti, in un'epoca di disordine geopolitico globale e di decadenza culturale, dopo la stampa, l'università potrebbe rappresentare un quinto potere a servizio di una rinascita sociale, culturale e politica, secondo Michael Quante. Elena Alessiato illustra il variegato panorama delle università in Italia e in Europa, a partire dalla loro nascita, mentre David Capitant offre una prospettiva dalla Francia e Andrea Peto presenta la prospettiva dell'Europa dell'Est e, in particolare, dell'Ungheria. Il ruolo delle libere università, che si finanziano prevalentemente con le rette, è analizzato da Aldo Santulli, mentre Stefano Paleari esamina le minacce e le opportunità che si palesano per l'università nella nuova geografia della conoscenza.

Per saperne di più

MAN ONDO giovani



La Settimana europea della gioventù torna nell'aprile 2024!

Dal 12 al 19 aprile torna la **Settimana europea della gioventù 2024** (**EYW**), organizzata dalla Commissione europea per promuovere l'impegno, la partecipazione e la cittadinanza attiva dei giovani. Questa volta il tema centrale sarà la democrazia e le elezioni europee, poiché l'evento si terrà due mesi prima delle elezioni europee previste per il 6-9 giugno. Ci si può unire all'EYW per: organizzare e partecipare a tutti i tipi di attività in Europa e oltre; discutere di argomenti rilevanti per voi e per i vostri amici; impegnarsi in dialoghi significativi con i responsabili politici e decisionali; conoscere meglio le opportunità offerte dall'UE come Erasmus+ e il Corpo europeo di solidarietà; lasciarsi ispirare dalle storie avvincenti di altri giovani; scoprire perché il nostro voto è importante per le prossime elezioni europee. Sulla Mappa delle attività, come stakeholder è possibile caricare le proprie attività giovanili, come giovane, scoprire cosa sta succedendo in Europa e altrove e come partecipare alle attività che di interesse.

Per saperne di più



18 - 19 aprile 2024: Conferenza "Le carriere dei ricercatori - percorsi multipli"

La Commissione europea e la Presidenza belga del Consiglio dell'UE organizzano la prossima conferenza della Presidenza MSCA, che si terrà a Mons, in Belgio, il 18-19 aprile 2024. L'evento, organizzato dalla Regione Vallonia, dalla Fédération Wallonie-Bruxelles, dal governo fiammingo (EWI) e dal Servizio federale di pianificazione pubblica della politica scientifica (BELSPO), rappresenta un'opportunità unica per contribuire insieme allo Spazio europeo della ricerca (SER). L'evento esplorerà i molteplici percorsi di carriera dei ricercatori e sarà caratterizzato da discorsi chiave, discussioni politiche e sessioni parallele volte a facilitare le discussioni tra ricercatori, datori di lavoro in diversi settori, responsabili politici, parti interessate e chiunque sia interessato a questo argomento e alla sua rilevanza per le Azioni Marie Skłodowska-Curie. La conferenza comprenderà anche opportunità di networking e l'organizzazione del prossimo concorso MSCA.

Per saperne di più



Piattaforma European Film Factory per l'alfabetizzazione mediatica

La piattaforma European Film Factory (EFF), finanziata dal programma Creative Europe Media, facilita questo percorso. Anche se il progetto è giunto al termine, la piattaforma continuerà a offrire un'ampia gamma di risorse e opportunità per migliorare l'educazione al cinema e l'alfabetizzazione mediatica in tutta Europa e oltre. Negli ultimi tre anni, i partner del progetto, in collaborazione con gli insegnanti, hanno sviluppato risorse didattiche adattate ai non addetti ai lavori. Queste risorse sono facilmente accessibili e flessibili, progettate per adattarsi ai diversi sistemi educativi in Europa, dove gli educatori e i mediatori culturali spesso non dispongono degli strumenti e dei materiali necessari. È possibile registrarsi sulla piattaforma European Film Factory per avere accesso a più di 20 lungometraggi, cortometraggi, documentari e animazioni e a kit didattici tradotti in nove lingue.

Per saperne di più



DiscoverEU: selezionati oltre 36 000 giovani europei che viaggeranno gratis in Europa con un pass

Grazie all'iniziativa **DiscoverEU**, un'azione finanziata dal programma Erasmus+, 36.318 diciottenni europei riceveranno un pass gratuito per viaggiare in Europa ed esplorarne la diversità, conoscerne il patrimonio culturale e la storia ed allacciare contatti con altri europei. I candidati selezionati per la sessione dell'ottobre 2023 potranno viaggiare gratis tra il marzo 2023 e il maggio 2025, principalmente in treno. Questa tornata di candidature per DiscoverEU era aperta ai giovani nati tra il 1° gennaio 2005 e il 31 dicembre 2005, residenti in uno degli Stati membri dell'UE o dei paesi terzi associati a Erasmus+. In totale, 144 038 giovani si sono candidati per questa edizione. DiscoverEU prevede anche una dimensione didattica, con formazioni di preparazione al viaggio e speciali incontri "Meet-up" organizzati in tutta Europa. I giovani partecipanti possono aderire al Gruppo Facebook ufficiale **#DiscoverEU** per entrare in contatto con la comunità DiscoverEU. Maggiori informazioni su DiscoverEU e una serie di dati suddivisi per paese sono disponibili in questa scheda informativa. Per rimanere aggiornati si può seguire anche il sito ufficiale italiano di DiscoverEU. Le tornate di candidatura hanno luogo a marzo ed ottobre di ogni anno. La prossima tornata di candidature si terrà nella **primavera del 2024**.

Per saperne di più



INNOVAZIONE



Nanomacchine: un'Innovativa Frontiera nella Lotta contro Superbatteri e Cancro

Negli ultimi anni, la crescente minaccia dei superbatteri e la necessità di rivoluzionare i trattamenti contro il cancro hanno portato a una nuova frontiera scientifica: le nanomacchine. Questi strumenti minuscoli, più sottili di un capello umano, stanno emergendo come potenziali salvatori, e un progetto di ricerca finanziato dall'Unione Europea, noto come **BIOMOLMACS**, sta giocando un ruolo cruciale nella loro evoluzione. La microbiologa Santos dell'Istituto di Ricerca Sanitaria delle Isole Baleari, Spagna, ha guidato il progetto REBELLION, che si è concentrato sullo sviluppo di nanomacchine in grado di annientare batteri resistenti agli antibiotici. Con quasi 5 milioni di decessi nel 2019 a causa di infezioni da superbatteri e le stime dell'Organizzazione Mondiale della Sanità prevedono 10 milioni di morti dirette da malattie farmaco-resistenti entro il 2050, l'urgenza di nuove soluzioni è palese. Le nanomacchine di REBELLION, chiamate così per la loro ribellione contro i batteri resistenti, sono costituite da due parti più piccole di 100 nanometri. Santos ha dimostrato la loro efficacia perforando con successo anche il temibile Staphylococcus aureus resistente alla meticillina (MRSA), aprendo nuove strade nella lotta contro i superbatteri. Il progetto BIOMOLMACS, guidato da esperti europei come il Prof. Maria Vicent in Spagna e il **Prof. Jan van Hest** nei Paesi Bassi, sta esplorando le potenzialità delle nanomacchine nella terapia del cancro. Si prevede che queste macchine minuscole possano consegnare farmaci antitumorali con precisione alle cellule cancerogene, minimizzando gli effetti collaterali spesso causati dai trattamenti convenzionali, come la perdita dei capelli o la nausea. Il progetto BIOMOLMACS non solo rivoluziona la scienza, ma offre anche opportunità per i giovani scienziati. Ricercatori come il Prof. Remzi Becer nel Regno Unito stanno creando nanoparticelle di polimeri per fornire futuri trattamenti genici a posizioni specifiche all'interno dei pazienti. L'obiettivo è addestrare una nuova generazione di esperti che possano contribuire allo sviluppo di nanomacchine nelle aziende farmaceutiche.

Il Prof. Becer afferma che la prossima grande svolta dell'industria farmaceutica sarà addestrare i geni per prevenire o combattere il cancro. Mentre gli scienziati si preparano a sfruttare appieno le potenzialità delle nanomacchine, l'obiettivo è ridurre il dolore dei pazienti e migliorare le prospettive di guarigione. Le nanomacchine, dal loro utilizzo nella lotta contro superbatteri alla consegna mirata di farmaci antitumorali, rappresentano una speranza brillante per il futuro della medicina. I progetti come REBELLION e BIOMOLMACS stanno aprendo la strada a una nuova era in cui la scienza e la tecnologia collaborano per affrontare sfide cruciali nella salute globale.

Per maggiori informazioni



Robot controllati dall'IA rivoluzionano la gestione dei rifiuti nucleari

Negli ultimi anni, l'evoluzione della tecnologia dei robot controllati dall'IA sta rivoluzionando il modo in cui affrontiamo le sfide legate alla gestione dei rifiuti nucleari e alla risposta a disastri nucleari. Un esempio di questa innovazione è il robot chiamato **Centauro**, sviluppato dal team dell'Università di Bonn in Germania.

Centauro, un robot robusto alto 1,5 metri e pesante 93 chilogrammi, è stato progettato per operare in ambienti pericolosi, come quelli contaminati da radiazioni nucleari. Il suo sistema di controllo ibrido, che combina l'intelligenza artificiale (IA) con l'input umano, consente agli operatori di controllare il robot da una distanza sicura utilizzando una tuta di telepresenza e un guanto robotico.

Il **progetto RoMaNs** ha anche introdotto un braccio robotico con un sistema di controllo basato sull'IA, testato con successo in un ambiente radioattivo nel 2017. Questo è stato il primo impiego di un robot controllato dall'IA in un contesto reale di questo genere.

La tecnologia IA consente al robot di adattarsi all'ambiente circostante, rispondendo dinamicamente a ciò che incontra. Questo è fondamentale quando si affrontano compiti impegnativi, come la pulizia di rifiuti radioattivi in ambienti complessi. Mentre Centauro è stato sviluppato per affrontare le sfide di Fukushima e simili, altri progetti, come quelli dell'Università di Birmingham, stanno cercando di creare robot in grado di gestire livelli estremi di radiazioni per bonificare i siti contaminati.

In un settore dominato dalla complessità, la facilità d'uso è un elemento chiave del successo di queste tecnologie. Il sistema di controllo del braccio robotico sviluppato dal team RoMaNs consente agli operatori di interagire con il robot in modo intuitivo, semplificando il processo di gestione di materiali radioattivi. Mentre le sfide legate ai rifiuti nucleari crescono, la convergenza tra l'IA e la robotica offre soluzioni innovative e promettenti per affrontare le complesse sfide ambientali e di sicurezza che caratterizzano il settore nucleare.





Robot e Droni al servizio della sicurezza: tecnologie avanzate per affrontare scene di crimine tossiche

La crescente minaccia di crimini legati a materiali chimici, biologici, radiologici o nucleari (CBRN) ha spinto gli scienziati europei a sviluppare tecnologie avanzate per migliorare la sicurezza degli investigatori della scena del crimine. In risposta a eventi rari ma pericolosi, come l'attentato di Salisbury nel 2018, la risposta alle lettere con antrace del 2001 negli Stati Uniti, e l'avvelenamento radioattivo di Alexander Litvinenko a Londra nel 2006, è emerso il progetto ROCSAFE.

Il drone aereo ROCSAFE è progettato per valutare scene di crimine o disastri, evitando l'esposizione degli investigatori a rischi. Equipaggiato con sensori per la rilevazione immediata di radiazioni e agenti tossici, il drone raccoglie campioni d'aria per analisi in laboratorio. Un laboratorio in miniatura a bordo del drone verifica la presenza di virus o batteri nei campioni, offrendo un'ulteriore risorsa per la raccolta di prove sicure.

Parallelamente, il progetto GIFT CBRN introduce un nuovo set di strumenti forensi, fornendo standard operativi su come gestire, confezionare e analizzare sostanze tossiche come il nervino ricino. La tecnologia GIFT include un dispositivo portatile alimentato a batteria per identificare rapidamente agenti nervini come il sarin sul luogo del crimine, migliorando notevolmente i tempi di risposta.

Inoltre, entrambi i progetti incorporano l'intelligenza artificiale e il ragionamento probabilistico per assistere i comandanti durante situazioni estreme. Software intelligente analizza dati complessi, presentando informazioni cruciali in modo chiaro e rapidamente comprensibile.

Queste innovazioni tecnologiche puntano a proteggere gli investigatori, accelerare le indagini forensi e fornire risposte tempestive a potenziali minacce. L'obiettivo è chiaramente dichiarato: affrontare in modo efficiente e sicuro scenari di crimine tossici, fornendo strumenti avanzati per mantenere al sicuro sia il pubblico che chi è incaricato di proteggerlo.

Per maggiori informazioni





Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici: il mondo accetta di passare dai combustibili fossili e ridurre le emissioni globali del 43% entro il 2030

Alla conclusione della **28ª Conferenza delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (COP28**), l'Unione Europea e i leader mondiali hanno rinnovato il loro impegno a realizzare gli obiettivi dell'Accordo di Parigi, mirando a limitare l'aumento medio globale della temperatura a 1,5 gradi Celsius. È stata sottolineata l'urgenza di azioni decisive in questo decennio critico, con un accordo specifico per accelerare la riduzione delle emissioni verso l'obiettivo di zero emissioni nette entro il 2050. Questo percorso include una transizione graduale ma decisa dai combustibili fossili e prevede una riduzione delle emissioni globali del 43% entro il 2030.

Durante la COP28, l'Unione Europea ha annunciato una serie di impegni e azioni chiave:

- 1. Patto Globale su Rinnovabili ed Efficienza Energetica: Impegno a triplicare la capacità di energia rinnovabile e a raddoppiare il tasso di miglioramento dell'efficienza energetica entro il 2030. Per supportare questa transizione energetica, sono stati stanziati 2,3 miliardi di euro dal bilancio dell'Unione Europea, destinati alla vicinanza europea e ad altri contesti globali.
- **2.** Supporto Finanziario per la Riduzione delle Emissioni di Metano: L'Unione Europea e i suoi Stati membri contribuiranno con 175 milioni di euro per ridurre le emissioni di metano, un potente gas serra.
- **3.** *Fondi per Emergenze Climatiche*: Più di 400 milioni di euro sono stati promessi dall'Unione Europea e dai suoi Stati membri per attivare un nuovo fondo per perdite e danni legati a emergenze climatiche.
- **4. Progetti Europei di Tecnologia Pulita**: Sono stati selezionati i primi due progetti europei di tecnologia pulita per essere supportati dalla partnership UE-Catalyst, un passo importante verso il raggiungimento degli obiettivi climatici dell'Unione Europea per il 2030.
- **5.** *Iniziativa Verde Africa-UE*: Un contributo di 20 miliardi di euro da "Team Europe" per l'iniziativa verde Africa-UE, mirato a rafforzare la collaborazione nel campo dell'energia rinnovabile.
- **6.** *Iniziativa Team Europe su Catene del Valore senza Deforestazione*: Una nuova iniziativa di Team Europe è stata lanciata per promuovere catene del valore libere dalla deforestazione, un passo significativo per la conservazione delle foreste e la biodiversità.

La Conferenza delle Parti della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici si svolge annualmente e rappresenta un momento cruciale in cui leader mondiali, esperti ambientali, attivisti e parti interessate si riuniscono per discutere e negoziare azioni volte a combattere il cambiamento climatico.



Funzionario permanente presso Parlamento europeo

Scadenza per presentare domanda: 12/01/2024 – 17:00 (ora di Bruxelles) PER SAPERNE DI PIU'

Funzionario permanente presso Commissione europea

Scadenza per presentare domanda: 26/01/2024 - 12:00 (ora di Bruxelles) PER SAPERNE DI PIU'

Newsletter "Pensando Europeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct Napoli Centro Europe Direct Caserta Centro Europe Direct Salerno Centro Europe Direct Vesuvio

Progetto, realizzazione grafica e impaginazione:

Servizio Comunicazione e Portale Web del Comune di Napoli